**nota stampa**

**PMI: INCONTRO AL MISE SULLE MISURE PER LA CRESCITA**

Roma, 13 marzo 2019 – Proseguono gli incontri al Mise del Tavolo per le piccole e medie imprese, voluto dal **ministro Luigi Di Maio** per confrontarsi con i rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni sui provvedimenti in corso di approvazione di sostegno al sistema delle PMI.

Alla riunione del 12 marzo scorso, presieduta dallo stesso Ministro Di Maio e convocata per ricevere osservazioni e proposte su un provvedimento per la “Crescita” allo studio dei tecnici del Ministero, ha partecipato una delegazione di Federmanager, guidata dal **Vice presidente Eros Andronaco**, che ha esposto il punto di vista del management italiano sugli interventi necessari per sostenere la competitività del nostro Sistema.

Il Ministro ha segnalato le principali misure all’esame del Governo, che impatteranno su una serie di temi strategici per supportare lo sviluppo delle nostre imprese, a cominciare da un Piano strutturale per l’internazionalizzazione delle nostre PMI e a tutela del “Made in Italy”, oltre che da nuove forme di finanza d’impresa e di agevolazione per l’accesso al credito e l’attrazione degli investimenti privati.

E’ stata l’occasione anche per approfondire con i tecnici del Mise i contenuti dell’imminente Decreto attuativo del ***voucher per innovation manager***, introdotto dalla Legge di Bilancio 2019, in cui verranno definiti i requisiti necessari per identificare i manager dell’innovazione e le modalità per l’erogazione dei contributi a favore delle piccole e medie imprese che beneficeranno delle loro prestazioni consulenziali: ci è stato confermata la volontà - come proposto da Federmanager – di riconoscere il **possesso dei** **requisiti per l’iscrizione nell’elenco degli *innovation manager* alle figure professionali che abbiano conseguito la certificazione delle competenze professionali di manager dell’innovazione**.

«Confidiamo nell’**orientamento favorevole del Governo a sostenere le nostre richieste nell’individuare i giusti requisiti professionali e le competenze che queste figure ad elevata qualificazione devono possedere** per svolgere al meglio un delicato ruolo di impulso all’innovazione delle imprese” ha sostenuto il Vice presidente di Federmanager, aggiungendo che «da parte nostra ci impegneremo a promuovere questo strumento affinché costituisca uno stimolo alla trasformazione digitale e alla diffusione della cultura manageriale nelle nostre piccole e medie imprese».